



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - ITC n.2 " Beccaria"
Istituto Tecnico – Settore Economico – Carbonia
Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente – Santadi e Villamassargia
Via Brigata Sassari, 35 – Carbonia (SU) Tel. 0781/672090
Cod. IPA istsc_cais011007
Cod. Mecc. CAIS011007 – Cod. Fisc. 90007990923 – CUF: UFHGXV
e-mail: cais011007@istruzione.it PEC: cais011007@pec.istruzione.it
Sito web: <https://iisbeccaria.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017)

Classe 5^A

Sede Associata Santadi

***Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio
e gestione delle risorse forestali e montane***

a.s. 2023/2024



Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
1. Popolazione scolastica e contesto socio-economico del territorio	5
2. Territorio e capitale sociale	5
3. La situazione	5
4. Situazione a.s. 2023/2024 e corsi di studio	6
5. Strutture disponibili	6
6. Obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto.....	8
7. Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni	9
8. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	11
a. Riconoscere e interpretare:.....	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	18
1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	18
2. Composizione della classe 5^.....	18
3. Presentazione ed evoluzione della classe nel triennio	20
4. Crediti scolastici ex D. Lgs. 62/2017.....	22
Orientamento universitario e al lavoro.....	23
6. Finalità ed obiettivi del Consiglio di Classe:.....	23
Obiettivi di carattere generale.....	23
Obiettivi specifici	24
7. Metodi e strumenti	25
8. Organizzazione dei contenuti.....	26
9. Tipologia di verifica.....	26
10. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti.....	27
Indicatori e descrittori della valutazione:	28
11. Criteri di attribuzione valutazione del comportamento.....	29
12. Insegnamento dell'educazione civica	31
13. Simulazione delle prove d'esame.....	33
Allegati:	35
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	35

Allegati:

- A. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).
- B. Schede operative per singole discipline
- C. Simulazione prove d'esame
- D. Relazione sulle strategie di integrazione e progresso degli studenti diversabili.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore ITC n.2 "Beccaria" è attualmente costituito da tre sedi:

- l'Istituto Tecnico Commerciale di Carbonia, attuale sede centrale
- l'Istituto Professionale Agrario di Santadi
- l'Istituto Professionale Agrario di Villamassargia.

Nonostante la giovane età dell'attuale Istituto d'Istruzione Superiore, tutti e tre le sedi vantano un patrimonio di strutture e risorse umane con esperienza professionale pluridecennale.

L'anno scolastico 2010/11 ha portato ulteriori modifiche all'Offerta Formativa del nostro Istituto e ha introdotto, con la riforma degli Istituti tecnici e professionali, nuovi percorsi formativi. Pertanto l'Istituto, nella sede centrale di Carbonia, offre attualmente tre diversi indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Relazioni internazionali per il Marketing
- Turismo
- Sistemi Informativi Aziendali.

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi, ciò consente agli studenti di ponderare meglio le scelte future di indirizzo.

Il Diploma consente di proseguire gli studi presso una qualunque facoltà universitaria, ma permette anche l'accesso qualificato nel mondo del lavoro presso aziende, agenzie viaggio, hotel, banche ecc.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata introdotto nei due istituti professionali l'indirizzo "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio", mentre dal 2018/2019 è stato applicato il nuovo ordinamento ai sensi del D.Lgs 61/2017, con la denominazione "**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**".

Entrambe le due scuole agrarie hanno continuato nel contempo a offrire ai propri studenti la possibilità di conseguire la qualifica professionale di "Operatore agricolo" e "Operatore delle Trasformazioni Agroalimentari", alla fine del terzo anno, in regime di sussidiarietà con la Regione Sardegna.

Nelle tre sedi sono presenti corsi serali con i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e Marketing nella sede di Carbonia
- Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio nelle sedi di Santadi e Villamassargia.

Un'efficace strategia di sviluppo della zona richiede necessariamente una sinergia tra istituzioni, scuola e imprese. Il territorio ha necessità di figure professionali preparate e motivate che possano operare nel campo dei servizi alle imprese, nell'utilizzo delle risorse turistiche, nello sviluppo del mercato dell'ospitalità, nella valorizzazione delle produzioni agroalimentari e dello sviluppo rurale in genere. Il nostro istituto, sempre pronto a rinnovarsi per rispondere ai bisogni espressi dal territorio, con i suoi indirizzi rivolti al settore amministrativo/commerciale, turistico, informatico, del commercio internazionale e dei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, vuole offrire in questo contesto un importante contributo allo sviluppo socio-economico del nostro territorio.

1. Popolazione scolastica e contesto socio-economico del territorio

Gli studenti del Beccaria presentano adeguate competenze in ingresso, apprezzabile livello di scolarizzazione e motivazione allo studio. I pochi alunni provenienti da contesti migratori sono ben integrati e partecipano con profitto alla vita della comunità scolastica. Le classi sono poco numerose, di conseguenza gli interventi didattici sono maggiormente personalizzabili. Il livello di collaborazione fra scuola e famiglie è buono. E' presente un elevato tasso di pendolarismo in un territorio con bassa densità demografica e con infrastrutture e collegamenti insufficienti. Alcune famiglie presentano una modesta disponibilità economica in un tessuto sociale caratterizzato da livello socio-economico e culturale basso.

2. Territorio e capitale sociale

Il territorio mostra importanti potenzialità di sviluppo nei settori economici di indirizzo quali quello turistico e dell'agroalimentare-sviluppo rurale. A questi settori sono stati indirizzati importanti investimenti per il rilancio dell'economia del territorio, che hanno consentito la riqualificazione delle infrastrutture scolastiche (sia nell'Istituto Tecnico che, in particolare, negli istituti agrari), attraverso il Piano Sulcis. Istituzioni, associazioni, realtà produttive del territorio hanno mostrato buona disponibilità a collaborare ad iniziative promosse dalla scuola. Nel territorio in cui opera l'IIS Beccaria il reddito pro capite è medio basso. La disoccupazione è diffusa (oltre il 20%), determinata dalla crisi del comparto industriale, e aggravata dalla stagnazione economica dell'ultimo decennio. I servizi sociali sono insufficienti a far fronte alle situazioni di disagio grave di taluni settori della popolazione. Gli orari dei trasporti pubblici essenziali non agevolano la situazione di pendolarismo diffuso di alunni e docenti e limitano la possibilità di momenti di aggregazione in orari extra-scolastici. Da migliorare la programmazione di lungo periodo tra i diversi soggetti presenti nel territorio.

3. La situazione

Le vicissitudini internazionali degli ultimi anni hanno inciso in maniera pesante sull'economia del Paese e ancor di più su quella dell'area del Sud Sardegna già in difficoltà e impegnata nella faticosa strada della riconversione da una economia basata sull'industria pesante ad una economia sostenibile. Il debole tessuto socio economico rappresenta la cornice in cui è stato sviluppato un percorso scolastico complesso: l'utilizzo prevalente della didattica a distanza ha limitato i danni derivanti dall'isolamento dovuto alle varie misure di prevenzione e contenimento messe in atto nel periodo emergenziale. L'azione didattica è stata tutt'altro che semplice dovendo operare e motivare generazioni di ragazzi (e famiglie) figli della crisi industriale aggravata a quella della pandemia, spesso con importanti difficoltà economiche, e inevitabili conseguenti disagi sociali e psicologici, per cui risulta difficile il coinvolgimento e la motivazione allo studio, non più visto come un concreto strumento di ascesa sociale.

I finanziamenti dell'Unione Europea Next Generation EU, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) impegnano la scuola nello svolgimento di progetti contro la dispersione scolastica, di ampliamento delle dotazioni informatico-digitali, di sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli studenti e delle competenze digitali del personale. La consapevolezza dell'importante responsabilità dell'istituzione scolastica in un tale contesto rappresenta tuttavia uno sprone a non demordere e ad affrontare la sfida.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

4. Situazione a.s. 2023/2024 e corsi di studio

Numero allievi : diurno 300 + serale 178	Tot. 478	Numero BES : 44	Numero classi: 31
Corsi di Studio	Istituto tecnico settore economico sede di Carbonia 1. Amministrazione, finanza e marketing (diurno e serale) 2. Amministrazione, Finanza e Marketing, art. Sistemi Informativi Aziendali, curvatura Digital Graphics and Design 3. Amministrazione, Finanza e Marketing, art. Relazioni Internazionali e Marketing 4. Turismo		
	Istituto professionale settore servizi di Santadi e Villamassargia 1. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane 2. Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio (corso diurno e serale)		
Numero Docenti : diurno : 100 + serale 27	Tot. 127	Numero ATA:	

5. Strutture disponibili

Le tre sedi sono dotate delle seguenti attrezzature:

TECNICO_ CARBONIA
n° 1 laboratorio di simulazione software company (creazione website, analisi, design e creazione db standalone e webdb, ideazione e realizzazioni di grafica digitale) rivolto agli studenti del triennio del corso SIA (Sistemi Informativi Aziendali)
n° 1 laboratorio informatica rivolto agli studenti del biennio di tutti gli indirizzi
n° 1 laboratorio di simulazione aziendale (analisi di mercato, gestione economica ed organizzativa, gestione del personale, gestione del magazzino, web business, gestione website) uno destinato alle lezioni del corso di Amministrazione, Finanza e Marketing in tutte le sue articolazioni
n° 1 laboratorio di simulazione impresa turistica (frontoffice/backoffice alberghiero, tour operator, agenzia viaggi, interazione con il www, web business, marketing online, gestione website, ...) rivolto agli studenti dell'indirizzo Turismo
n° 1 laboratorio multimediale di lingue rivolto a tutti gli indirizzi
n° 1 laboratorio di scienze naturali, fisica e chimica
n° 1 biblioteca
n° 1 campo polivalente per le attività di scienze motorie
n° 1 palestra attrezzi
n° 14 aule didattiche dotate di monitor interattivi (con notebooks per gli studenti finanziati dal PNRR)
n° 1 aula magna
Tutti i laboratori sono dotati di LIM e di collegamento ad internet
E' in corso di allestimento un laboratorio per le professioni digitali del futuro finanziato dal PNRR

PROFESSIONALE_ VILLAMASSARGIA
n° 8 aule dotate di monitor interattivi (con notebooks per gli studenti finanziati dal PNRR)
n° 1 aula magna
n° 1 laboratorio di chimica e biologia
n° 1 laboratorio informatico
n° 1 biblioteca
n° 1 campo polivalente per l'attività di scienze motorie
n° 1 locale polivalente per la lavorazione e trasformazione dei prodotti
n° 1 serra di ferro e vetro
Azienda agraria con mini-laboratori di trasformazione
PROFESSIONALE_ SANTADI
n° 8 aule dotate di monitor interattivi (con notebooks per gli studenti finanziati dal PNRR)
n° 1 laboratorio di chimica e biologia
n° 1 laboratorio informatico
n° 4 laboratori informatici mobili
n° 1 biblioteca
n° 1 campo polivalente per l'attività di scienze motorie
n° 1 serra di ferro e vetro
n° 1 mini-laboratori di trasformazione
n° 1 frantoio oleario
n° 1 cantina didattica
<p>- Azienda agraria con vigneto – uliveto- coltivazione pieno campo della superficie totale di 10ha</p> <p>Grazie ai recenti finanziamenti del piano Sulcis è stato possibile restaurare gli stabili dell'azienda agraria ed è in corso di realizzazione una piccola cantina didattica per la produzione e l'imbottigliamento di vini di qualità da commercializzare con l'intento di migliorare l'offerta formativa oltre che accrescere e rinnovare le competenze tecniche e imprenditoriali dei diplomati. Il plesso di Santadi, ha partecipato all'avviso pubblico Laboratori green, il quale prevede la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica in particolare della filiera agroalimentare per le scuole del secondo ciclo delle regioni del Mezzogiorno. Ha così ottenuto le risorse economiche per installare all'interno della serra attrezzature finalizzate a reingegnerizzare i sistemi produttivi garantendo la sostenibilità ambientale ; un esempio è dato dalle colture idroponiche. E' stato realizzato anche l'impianto di un oliveto e l'installazione di un mini oleificio, l'attivazione del laboratorio per la trasformazione di prodotti orticoli e l'ampliamento e ammodernamento del laboratorio di chimica che verrà dotato di strumentazione atta all'analisi qualitativa degli alimenti, del terreno, etc. Il resto della superficie è occupato dalle seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fabbricati aziendali, rappresentati da più edifici, dei quali i più importanti sono impiegati come rimessa per le macchine agricole e come porcilaia familiare per l'allevamento di suini; • un vigneto didattico specializzato nella cultivar Carignano del Sulcis della superficie di 1,7 ha; • nuovo vigneto impiantato questo anno scolastico coinvolgendo soprattutto i ragazzi delle classi quarta e quinte nelle attività di PCTO; • una serra di ferro e vetro, della superficie di 1000 mq, riscaldata e recentemente ristrutturata; • n° 14 canaline da 4,5 m per la coltivazione idroponica;

- n° 1 Fertirrigatore;
- banchi per la lavorazione in serra;
- capannina meteorologica;
- 1n° pc supervisore per controllo fertirrigatore;
- 2 ha di seminativo, destinato prevalentemente alla coltivazione di foraggiere autunno-vernine;
- un orto in pieno campo della superficie di 1000 mq;
- oliveto specializzato della superficie di 1 ha circa;
- vigneto di uva da tavola della superficie di 500 mq;
- boschetto di specie autoctone sarde;
- piccolo impianto di piante officinali (Timo, Elicriso, Rosmarino e Lavanda);
- piccolo mirteto;

6. Obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto

In coerenza con l'art. 1 c. 7 L. 107/15 il nostro Istituto ha individuato i seguenti obiettivi formativi prioritari per consentire ai nostri studenti di affrontare un percorso in linea con la complessità degli scenari formativi e di studio:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

12) definizione di un sistema di orientamento.

7. Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni

Istituto Tecnico - Settore economico

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies –ICT):

- l'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta due articolazioni specifiche:

- "**Relazioni internazionali per il Marketing**", per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico;

- "**Sistemi informativi aziendali**", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

- l'indirizzo "**Turismo**" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica

Istituto Professionale – Agricoltura e ambiente

Dal 2018/2019 l'Istituto professionale segue il nuovo ordinamento introdotto dal D. Lgs 61/2017. Nell'Anno scolastico 2021/2022 si conclude, con la classe quinta, il percorso del precedente ordinamento, "Valorizzazione e Commercializzazione dei Prodotti Agricoli del Territorio".

Esso ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo. Tali contesti costituiscono altrettanti campi di attività per sostenere lo sviluppo del territorio e valorizzarne le vocazioni.

Le competenze che gli studenti acquisiscono progressivamente nel percorso di studio sono finalizzate ad assumere i molteplici ruoli che la moderna agricoltura richiede nelle sue articolazioni multifunzionali. Si tratta non solo di compiti tradizionali, quali la produzione, la trasformazione e la commercializzazione, ma anche di ruoli che riguardano questioni ambientali, assetti territoriali, sostegno agli insediamenti delle aree extraurbane e ad intermedie fra città e campagne.

L'innovazione nei servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale richiede che lo studente integri le conoscenze scientifiche e tecnologiche e le competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali, che sono essenziali anche per comprendere i nuovi modi di vita ed implicano un coinvolgimento culturale degli operatori del settore. Obiettivo della scuola è senz'altro rispondere ai bisogni del territorio, con una grande attenzione verso i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e formare così professionisti in grado di lavorare nel settore unendo passione, competenza e modernità.

8. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Istituto Tecnico - Settore economico

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell’articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

a. Riconoscere e interpretare:

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

b. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

c. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

d. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

e. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

f. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

- g. **Applicare i principi** e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- h. **Inquadrare l'attività di marketing** nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- i. **Orientarsi nel mercato** dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- j. **Utilizzare i sistemi informativi** aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- k. **Analizzare e produrre** i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle diverse articolazioni di Amministrazione, Finanza e Marketing, le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

a) **Riconoscere e interpretare:**

1. le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- b) **Individuare e accedere** alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- c) **Interpretare i sistemi aziendali** nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- d) **Riconoscere le peculiarità organizzative** delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- e) **Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali** con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- f) **Analizzare l'immagine del territorio** sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- g) **Contribuire a realizzare piani di marketing** con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- h) **Progettare, documentare e presentare** servizi o prodotti turistici.
- i) **Individuare le caratteristiche** del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- j) **Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni** delle imprese turistiche

Istituto Professionale – Agricoltura e ambiente

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

Competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento sono articolati anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rinforzo e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei PCTO, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in

base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con

autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Piano Orario

DISCIPLINE	1 anno	2 anno
Lingua e letteratura Italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua Inglese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica	4	4
Religione Cattolica/ o attività alternative	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Scienze Integrate (Fisica)*	1*	1*
Scienze Integrate (Chimica)*	1*	1*
Scienze Integrate (Biologia)	2	2
Geografia	1	1
Tec. dell'Inform. e della Comunic.	2	2
Ecologia e Pedologia*	4*	4*
Lab. Tecn. Ed Esercitazioni	4	4
	32	32

**ore in compresenza con Insegnanti Tecnico Pratici per un totale di 6 ore settimanali per ciascun anno del biennio*

AREA GENERALE	3 anno		4 anno		5 anno	
Italiano	4		4		4	
Storia	2		2		2	
Lingua Inglese	2		2		2	
Religione Cattolica/ o attività alternative	1		1		1	
Scienze Motorie e Sportive	2		2		2	
Matematica	3		3		3	
Totale ore area generale	14		14		14	
AREA DI INDIRIZZO						
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2		2			
Agronomia del territorio agrario e forestale	3	2*	3	2*	3	2*
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3	2*	3	2*	3	2*
Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	3	1*	3	1*	4	2*
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3	2*	3	2*	3	1*
Agricoltura sostenibile e biologica	2	2*	2	2*	3	2*
Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	2		2		2	
Totale ore area di indirizzo	18	9*	18	9*	18	9*
Totale ore settimanali	32	9*	32	9*	32	9*

** ore in compresenza con Insegnanti Tecnico Pratici per un totale di 9 ore settimanali per ciascun anno del triennio*

Orario settimanale

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1 dalle 8.00 alle 9.00	Matematica	IRC	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Sc. motorie	Italiano	Agronomia del territorio agrario e forestale
2 dalle 9.00 alle 10.00	Agricoltura sostenibile e biologica	*Agronomia del territorio agrario e forestale	Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	*Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	Italiano	Agronomia del territorio agrario e forestale
3 dalle 10.00 alle 10.55	Sc. motorie	*Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	*Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Storia	Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
10.55-11.10	RICREAZIONE					
4 dalle 11.10 Alle 12.00	*Agricoltura sostenibile e biologica	Italiano	*Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	*Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	Inglese	Matematica
5 dalle 12.00 Alle 13.00	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Storia	Agricoltura sostenibile e biologica	*Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	Inglese	Matematica
6 dalle 13.00 alle 14.00		*Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			Italiano	

Nell'arco della settimana sono inserite 9+9 ore di sostegno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Coordinatore	<i>Prof.ssa Maria Pinella Etzi</i>
Tutor PCTO	<i>Prof. Andrea Floris</i>
Tutor orientamento	<i>Prof.ssa Maria Pinella Etzi</i>
e-tutor	<i>Prof.ssa Maria Pinella Etzi</i>
Referente Educazione Civica	<i>Prof.ssa Maria Pinella Etzi</i>
Rappresentanti degli studenti	

Si riporta di seguito il percorso della classe, in termini di continuità didattica:

Docenti	Materia	Incarico	Continuità didattica
ARMENI GABRIELE	<ul style="list-style-type: none"> Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 1 ^a -2 ^a 3 ^a -4 ^a -5 ^a
CORRIGA MARIA CRISTIANA	<ul style="list-style-type: none"> MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 1 ^a -2 ^a 3 ^a -4 ^a -5 ^a
PALMAS SILVIA	<ul style="list-style-type: none"> INGLESE EDUCAZIONE CIVICA		Classe 5 ^a
ETZI MARIA PINELLA	<ul style="list-style-type: none"> RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 1 ^a -2 ^a 3 ^a -4 ^a -5 ^a
FLORIS ADRIANO	<ul style="list-style-type: none"> Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale* Agricoltura sostenibile e biologica* EDUCAZIONE CIVICA,	T.D.	Classe 5 ^a
FLORIS ANDREA	<ul style="list-style-type: none"> Agricoltura sostenibile e biologica Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 1 ^a -2 ^a 3 ^a -4 ^a -5 ^a
FRATTA MARCELLO	<ul style="list-style-type: none"> Scienze Motorie e Sportive EDUCAZIONE CIVICA	T.D.	Classe 5 ^a
MOCCI DANIELA	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche* Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica* EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 4 ^a -5 ^a
PINNA ALESSIA	<ul style="list-style-type: none"> Italiano Storia EDUCAZIONE CIVICA	T.I.	Classe 5 ^a
PINTUS EMANUELA	SOSTEGNO EDUCAZIONE CIVICA	T.D.	Classe 4 ^a -5 ^a
SABIU EMILIANA	SOSTEGNO EDUCAZIONE CIVICA	T.D.	classe 3 ^a -4 ^a -5 ^a
PIRA GIANCARLO	<ul style="list-style-type: none"> Agronomia del territorio agrario e forestale Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica EDUCAZIONE CIVICA	T.D.	Classe 5 ^a

2. Composizione della classe 5^a A Sede Associata Santadi

	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Residenza
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					

21 Studenti – 6 femmine 15 maschi

3. Presentazione ed evoluzione della classe nel triennio

L'attuale classe 5^a ha nel triennio mantenuto sempre la stessa composizione ad eccezione di, XXXXXXXXXXXX, entrata, dopo aver sostenuto esami integrativi, a far parte dell'attuale gruppo classe in 4^a nell'A.S. 2022/2023 e due XXXXXX subentrati nella classe nell'anno scolastico corrente, il primo, XXXXXXXXXXXX, ripetente proveniente dal medesimo corso di studi, già studente nella Sede di Santadi, il secondo, XXXXXXXXXXXX, pure ripetente, proveniente da altro Istituto e diverso corso di studi, è entrato a far parte della classe dopo aver sostenuto i necessari esami di integrazione.

La classe è composta da 21 alunni di cui qui quindici di sesso maschile e sei di sesso femminile. Nella classe sono presenti due alunni BES per i quali è stato redatto il PEI, questi ultimi usufruiscono rispettivamente di nove ore di sostegno settimanale e quattro ore di assistenza scolastica specialistica.

Per otto alunni della classe, a partire dal corrente anno, si è ritenuto opportuno redigere otto PDP.

La classe si presenta abbastanza coesa ma altamente chissosa e dispersiva, con comportamenti talvolta infantili, soprattutto da parte di alcuni alunni.

I livelli di apprendimento si attestano, per la maggior parte degli studenti, su uno standard che risulta appena sufficiente anche in conseguenza del percorso difficoltoso e altalenante che ha caratterizzato il quinquennio della classe.

- Nel corso dell'anno si è riscontrato:
- Diffuse assenze, in quasi la metà della classe è stata riscontrata una percentuale pari o superiore al 25%
- Diffusi ingressi in ritardo e, sebbene in minor misura, richieste di uscite anticipate
- Mancata partecipazione attiva alle lezioni e continue interruzioni delle stesse per limitare l'uso improprio dello smartphone adoperato in modo indiscriminato nonostante le strategie messe in opera per dissuadere i discenti da quella che appare a tutti gli effetti una vera e propria dipendenza
- Abbondante difficoltà nell'organizzare autonomamente le attività di studio
- Partecipazione nei confronti delle attività di PCTO proposte e maggiore propensione per le attività pratiche rispetto a quelle teoriche

Per questi motivi da subito il Consiglio di classe ha intrapreso un percorso volto a migliorare gli aspetti critici riscontrati.

Le azioni messe in campo per migliorare le criticità possono essere così riassunte:

- Sensibilizzazione al rispetto del regolamento di Istituto

- potenziamento del rispetto reciproco alunno alunno/alunno/alunno/docente e alunno personale scolastico in genere
- Semplificazione dei contenuti didattici al fine di consentire a tutto il gruppo classe un buon rendimento scolastico con tempi di lavoro elastici e momenti dedicati al recupero durante i quali si è permesso agli studenti di svolgere il lavoro domestico in classe con il supporto del docente e con attività di peer to peer;
- Diversi periodi di fermo della didattica per dare spazio ad azioni di recupero in itinere;
- Continuo dialogo con i genitori, anche se non tutti si sono resi disponibili, in modo da mettere in atto un'azione di lavoro sinergica tra scuola e famiglia.

Nel corso dell'anno scolastico le azioni introdotte hanno dato risultati parziali rispetto alle aspettative. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CdC è stato sicuramente ostacolato dalle lacune pregresse dovute soprattutto alla situazione vissuta nei precedenti anni quando, a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19, le lezioni in presenza sono state sostituite con la DAD il cui svolgimento si è spesso rivelato difficoltoso e non pienamente efficace.

La classe ha subito le difficoltà legate alla pandemia a partire dalla classe prima e sino alla classe terza e questo ha condizionato, in maniera evidente, la crescita personale, educativa e didattica di ogni studente.

Il percorso ha portato al raggiungimento degli obiettivi didattici in modo più che sufficiente e soddisfacente il 30% del gruppo classe e in modo sufficiente il 30%, la restante percentuale del gruppo classe, circa il 40 per cento, al 15 maggio, non ha sufficientemente raggiunto i risultati fissati dal CdC. Sebbene si debba prendere atto di un significativo miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Nota senz'altro positiva è l'assenza di atteggiamenti di bullismo, prevaricazione o esclusione di compagni di classe.

5. Attività realizzate nel corso del triennio

Durante il triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività curricolari ed extracurricolari proposte dall'Istituto: **le attività, riferite al triennio, sono specificate nell'allegato PCTO**

Orientamento universitario e al lavoro

Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività di orientamento: **le attività sono specificate nell'allegato**

6. Finalità ed obiettivi del Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno scolastico si è adoperato, nel suo insieme, affinché gli studenti perseguissero una serie di obiettivi tale da rendere possibile il loro rinnovato inserimento nella società e il rafforzamento delle prospettive nel mondo lavorativo. Per questo motivo si è ritenuto opportuno suddividere gli obiettivi perseguiti in obiettivi di carattere generale (perseguiti da tutti i docenti all'interno della loro area di competenza), obiettivi più specifici per le aree disciplinari collegate (area tecnico-giuridico - economica ed arealinguistico - letteraria) ed obiettivi ancora più specifici all'interno dei contenuti delle singole discipline di insegnamento descritti da ogni docente nelle schede operative allegate.

Obiettivi di carattere generale

Saper affrontare in modo costruttivo le problematiche legate alla realtà sociale

- Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- Acquisire un metodo di studio autonomo in modo da saper effettuare approfondimenti ed aggiornamenti personali
- Essere in grado di orientarsi in prospettiva di scelte future
- Saper collegare le proprie conoscenze, anche tra discipline diverse, riuscendo a cogliere le relazioni esistenti
- Possedere in modo consapevole la conoscenza dei linguaggi specifici delle varie discipline
-

Obiettivi specifici

Obiettivi GENERALI - Obiettivi raggiunti	SI	PARZIALMENTE
Acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline sotto l'aspetto teorico e tecnico operativo		X
Acquisizione di capacità linguistico espressive e logico interpretative adeguate		X
Acquisizione di capacità di analisi e sintesi		X

Obiettivi TRASVERSALI (competenze e capacità) Obiettivi raggiunti	SI	PARZIALMENTE
Comunicare utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici		x
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		x
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		x
Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera		x
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		x

Obiettivi COMPORTAMENTALI Obiettivi raggiunti	SI	PARZIALMENTE
Osservanza del regolamento interno dell'Istituto		X
Rispetto verso persone e cose all'interno della scuola e fuori		X
Rispetto delle regole per una convivenza pacifica e democratica		X
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati		X
Autovalutazione		X

7. Metodi e strumenti

Il percorso formativo delle singole discipline è stato organizzato in moduli e/o unità didattiche. Per favorire l'interesse degli allievi, l'attività didattica è partita da situazioni reali, dalla fruizione degli strumenti didattici offerti dalla scuola, come la biblioteca, la Lim la lavagna luminosa, i laboratori multimediali, dall'analisi dei testi. Dal punto di vista prettamente metodologico, i docenti hanno alternato momenti di lezione frontale o interattiva a momenti di lavori di gruppo o simulazioni, passando dalla scoperta guidata all'analisi dei casi.

Modalità di lavoro e strumenti	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze Motorie	Religione	Agronomia del territorio agrario e forestale	tecniche del produzioni vegetali e zootecniche	Economia agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Agricoltura sostenibile e biologica Insegnamento	Assestamento forestale gestione dei parchi - aree protette e fauna selvatica	Educazione Civica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Casi pratici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DDI													
Bachecca Argo Scuola Next	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Video conferenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Video lezione													
Messaggistica istantanea	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
classi virtuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro													

8. Organizzazione dei contenuti

In relazione agli obiettivi, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Classe, ogni docente nella programmazione disciplinare ha precisato gli obiettivi specifici propri della disciplina indicando i tempi per la realizzazione dei percorsi formativi individuati.

La scelta dei contenuti ha tenuto conto:

- ✓ delle Indicazioni ministeriali
- ✓ del livello di apprendimento degli studenti e delle studentesse
- ✓ dell'interesse profuso
- ✓ della validità e significatività degli argomenti tenuto conto sia degli obiettivi cognitivi: conoscenza, comprensione, esposizione, applicazione, analisi e sintesi; sia di quelli comportamentali: impegno, partecipazione, progressione nell' apprendimento.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione periodica e finale sono i seguenti:

- Livello di conoscenze e competenze
- Metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale.

9. Tipologia di verifica

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione si è fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Le tipologie di prove a cui si è fatto ricorso nel corso dell'anno dal CdC sono state:

- produzione di testi;
- traduzioni;
- interrogazioni /colloqui;
- risoluzione di problemi;
- prove strutturate o semistrutturate;
- moduli google;
- videolezioni;
- dibattiti.

10. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

Nell'attribuire la valutazione il CDC ha tenuto conto delle singole misurazioni, come dati obiettivi di partenza, ma anche di alcuni aspetti relativi allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto ed espresso da ogni singolo alunno:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- applicazione del metodo di studio consigliato
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia
- conoscenze e competenze acquisite
- eventuali condizionamenti che possano aver influito sul rendimento
- effettiva possibilità di recupero dello studente.

Indicatori e descrittori della valutazione:

**Tabella di valutazione dei risultati e percorsi nelle
varie discipline**

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Totalmente insufficiente voto: 1- 2	Scarsa conoscenza del programma svolto.	Non possiede le capacità richieste; non esprime autonomia di giudizio od valutazione. Partecipazione pressoché inesistente.	Non mostra di saper applicare alcuna conoscenza o capacità.
Gravemente insufficiente voto: 3	Possiede poche conoscenze; la preparazione presenta molte carenze.	Le capacità richieste risultano scarsamente sviluppate. Partecipazione insufficiente e inadeguata.	Non mostra di aver sviluppato adeguate competenze.
Insufficiente voto: 4	Possiede poche conoscenze espresse al livello frammentario e superficiale.	Dimostra di aver sviluppato solo in parte le capacità richieste. Applica in modo impreciso le conoscenze. Partecipazione insufficiente.	Ha sviluppato delle competenze, ma non in modo adeguato agli obiettivi. Non è in possesso di diverse competenze.
Mediocre: VOTO:5	Esprime conoscenze parziali o frammentarie, comunque non del tutto soddisfacenti rispetto agli obiettivi.	Le capacità sviluppate non sono complete. Permangono carenze nell'applicazione delle conoscenze. Partecipazione passiva.	Le competenze acquisite presentano uno sviluppo disorganico e aspetti poco coerenti con gli obiettivi.
Sufficiente voto: 6	Esprime un bagaglio di conoscenze apprezzabile e, nel complesso, completo. Mancano gli aspetti di approfondimento.	Ha sviluppato capacità di esposizione, di analisi, di sintesi, di autonomia e di giudizio accettabili. Partecipazione guidata.	Sa applicare le conoscenze acquisite con metodi ordinati ed efficaci, seguendo percorsi operativi corretti.
Discreto voto: 7	Possiede un bagaglio di conoscenze completo e adeguato agli obiettivi programmati.	Ha sviluppato capacità di esposizione, di analisi, di sintesi, di autonomia di giudizio soddisfacenti ma non completamente adeguati agli obiettivi massimi previsti. Partecipazione attiva.	Sa applicare le conoscenze acquisite, con metodi ordinati ed efficaci, seguendo percorsi operativi corretti.
Buono voto: 8	Possiede un bagaglio di conoscenze completo, con significativi e coerenti approfondimenti secondo gli obiettivi.	Ha sviluppato capacità di esposizione, di analisi, di sintesi, di autonomia di giudizio quasi adeguati agli obiettivi massimi previsti. Partecipazione attiva e costante.	Sa applicare le conoscenze e le capacità acquisite in modo preciso ed efficace, seguendo procedure complesse.
Ottimo voto:9-10	Possiede un bagaglio di conoscenze ampio e completo, con approfondimenti originali e significativi e un'elaborazione personale di rilievo.	Ha sviluppato capacità di esposizione, di analisi, di sintesi, di autonomia di giudizio notevoli, completamente adeguati agli obiettivi massimi previsti. Partecipazione attiva, costante e autonoma.	Sa applicare le conoscenze acquisite in modo preciso ed efficace nei contesti specifici e in contesti diversi dal mondo del sapere, seguendo procedure complesse, operando con precisione e originalità.

11. Criteri di attribuzione valutazione del comportamento

La determinazione dei criteri e delle norme applicative della valutazione del comportamento è stata conforme a quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e seguenti e dall'art.7 del DPR 122/09. In applicazione di tale normativa. Nella valutazione del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori: partecipazione, frequenza e puntualità, note disciplinari, rispetto delle persone, uso e rispetto del materiale scolastico e delle strutture scolastiche. In particolare, al fine di favorire una corretta educazione alla salute e il rispetto delle regole (sia ministeriali sia interne all'istituto), sarà posta particolare attenzione sia al divieto di fumo, sia all'utilizzo improprio di cellulari e apparati similari in classe. Il voto di condotta sarà quindi attribuito in base alla tabella sotto riportata allegata al PTOF e pubblicata sul sito della scuola

Tabella criteri attribuzione voto di condotta

Per l'attribuzione del voto di condotta/comportamento il CDC fa fatto riferimento ai criteri per la valutazione, anch'essi allegati al PTOF e pubblicati sul sito della scuola e di seguito elencati:

SHEMA PER VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA			
1	Senso di responsabilità	Ha un atteggiamento scorretto, irresponsabile e provocatorio	5
		Ha un atteggiamento spesso poco corretto e irresponsabile e necessita di richiami continui che raramente si dimostrano efficaci nel tempo	6
		Ha un atteggiamento non sempre corretto e responsabile e necessita di richiami ripetuti.	7
		Ha un atteggiamento non sempre corretto e responsabile ma se richiamato segue le regole stabilite	8
		Ha un atteggiamento generalmente corretto e responsabile e segue le regole di comportamento in tutti i momenti della vita scolastica	9
		Ha un atteggiamento generalmente corretto e responsabile e segue le regole di comportamento in tutti i momenti della vita scolastica	10
2	Frequenza	Ha superato la quota di assenze consentite	5
		Frequenta in modo discontinuo la scuola, con assenze prolungate e ripetuti ritardi	6
		Frequenta in modo saltuario, con assenze non adeguatamente motivate, e con ritardi frequenti	7
		Frequenta in modo regolare ma talvolta arriva in ritardo a scuola	8
		Frequenta regolarmente	9
		Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola	10
3	Puntualità nella consegna dei compiti,	Sistematicamente non esegue i compiti assegnati e non è mai puntuale nella consegna dei documenti firmati	5
		Frequentemente non esegue i compiti assegnati; ha ripetutamente smarrito e danneggiato compiti e/o documenti.	6
		E spesso necessario sollecitare perché vi sia la consegna dei compiti e dei documenti firmati	7
		Compiti e documenti non sono consegnati nei termini stabiliti; le firme dei genitori non sempre sono puntuali	8
		Compiti e documenti sono generalmente consegnati nei termini stabiliti; le firme dei genitori sono puntuali	9
		Compiti e documenti sono sempre consegnati nei termini stabiliti; le firme dei genitori sono puntuali	10
4	Rap	Ha un atteggiamento oppositivo e violento	5
		Ha un atteggiamento prevalentemente oppositivo e violento	6
		Non sempre rispetta compagni e adulti	7

		Rispetta gli altri	8
		Ascolta e rispetta le idee degli altri	9
		Ascolta, rispetta le idee degli altri e si confronta con il loro punto di vista in modo costruttivo	10
5	Partecipazione e (nel	Non partecipa alle attività scolastiche o lo fa in modo disturbante	5
		Partecipa raramente alle attività scolastiche	6
		Partecipa in modo selettivo e settoriale	7
		Partecipa a quasi tutte le attività scolastiche	8
		Partecipa costantemente alle attività scolastiche	9
		Partecipa attivamente alle attività scolastiche e funge da riferimento costruttivo per i compagni	10
6	Collaborazione (nel gruppo classe e nel	Non collabora con adulti e compagni (non accetta indicazioni, consegne, consigli non interagisce costruttivamente con i compagni)	5
		Fa fatica a collaborare con adulti e compagni	6
		Collabora solo in alcune situazioni con adulti e compagni	7
		Collabora, ma a volte in modo selettivo, con adulti e compagni	8
		Collabora con adulti e compagni	9
		Collabora costruttivamente con adulti e compagni	10
7	Utilizzo degli spazi e delle attrezzature	Danneggia l'ambiente scolastico e/o gli oggetti altrui o propri.	5
		Spesso usa in modo inadeguato le strutture scolastiche e gli ambienti in cui si svolge l'attività didattica	6
		Non sempre è rispettoso dell'ambiente in cui si svolge l'attività didattica	7
		È generalmente rispettoso degli ambienti	8
		Usa correttamente gli ambienti e le attrezzature scolastiche	9
		Usa responsabilmente gli ambienti e le attrezzature scolastiche	10
8	Rispetto dei tempi	Consegna sistematicamente in forte ritardo o non consegna affatto i lavori assegnati	5
		Spesso non rispetta i tempi di lavoro	6
		È poco puntuale nel rispetto dei tempi richiesti	7
		È generalmente rispettoso dei tempi richiesti	8
		Rispetta i tempi richiesti	9
		Rispetta i tempi richiesti in ogni contesto	10
9	Materiale scolastico	Sistematicamente non porta il materiale o non ne ha cura	5
		Dimentica molto spesso il materiale richiesto	6
		Dimentica spesso il materiale richiesto	7
		Ha solitamente con sé il materiale richiesto	8
		Ha quasi sempre con sé il materiale richiesto	9
		Ha sempre con sé il materiale richiesto	10

12. Insegnamento dell'educazione civica

Il CDC ha programmato e realizzato l'insegnamento dell'educazione civica in coerenza con quanto stabilito nel curricolo e applicando la tabella di valutazione. Tali documenti approvati dal Collegio docenti sono allegati al PTOF e pubblicati nel sito. Nella scheda dei macroargomenti ciascun docente ha indicato l'argomento svolto e in allegato gli obiettivi specifici previsti nell'U.D.A.

La programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica elaborato dal CDC ha previsto due unità didattiche:

1. **“Cittadinanza attiva e agricoltura sostenibile nello scenario europeo”**
sviluppata nel corso dell'anno in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni vigenti
2. **“La tutela del patrimonio ambientale”**
sviluppata nel corso dell'anno in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni vigenti

NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICHE <i>sviluppate (secondo quanto riportato nell'Allegato A – “linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” al D.M. 35/2020)</i>	
Costituzione	La Costituzione, Lo Stato, Le leggi dell'ordinamento nazionale e degli ordinamenti internazionali. Rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
Cittadinanza Digitale	Le tecnologie al servizio del cittadino Comunicare correttamente con le tecnologie digitali
Sviluppo Sostenibile	Ambiente Sostenibile, Vita e tutela dei diritti fondamentali (uguaglianza di genere, di razza ed etnia, religiosa e culturale). Lavoro dignitoso.

La specifica degli argomenti trattati nei diversi ambiti disciplinari è inserita nei programmi disciplinari svolti e riportati nel documento.

I risultati di apprendimento in relazione all'insegnamento trasversale di Educazione civica sono i seguenti:

Obiettivi Insegnamento Educazione Civica Obiettivi raggiunti	SI	PARZIALMENTE
Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro		X
Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.		X
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza		X
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.		X
Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.		X
Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline		X
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed		X

esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale		
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali		X
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro		X
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		X
Partecipare al dibattito culturale		X
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		X
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		X
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità		X
Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi di base in materia di primo intervento e protezione civile		X
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie		X
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.		X
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		X
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.		X
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.		X
Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità		X
Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza		X
Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui; affrontare con razionalità il pregiudizio.		X

13. Simulazione delle prove d'esame

Una simulazione è stata svolta nel mese di aprile,
la seconda simulazione è programmata per la seconda decade di maggio

Si allega documentazione Simulazione prova di esame

Il Consiglio di Classe _5^ A Sede Associata Santadi
*Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio
e gestione delle risorse forestali e montane*

Docenti	Materia	Firme
Prof.ssa Alessia Pinna	Lingua e Letteratura Italiana Storia	
Prof.ssa Silvia Palmas	Lingua Inglese	
Prof.ssa Maria Pinella Etzi	Religione Cattolica	
Prof. Marcello Fratta	Scienze Motorie	
Prof.ssa Cristiana Corriga	Matematica	
Prof. Andrea Floris	Agronomia del territorio agrario e forestale	
Prof. Adriano Floris*		
Prof. Andrea Floris	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
Prof.ssa Daniela Mocci*		
Prof. Gabriele Armeni	Economia Agraria e legislazione del settore agricolo e forestale	
Prof.ssa Daniela Mocci*		
Prof. Gabriele Armeni	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	
Prof. Adriano Floris*		
Prof. Giancarlo Pira	Agricoltura sostenibile e biologica	
Prof. Adriano Floris*		
Prof. Giancarlo Pira	Assestamento forestale, gestione dei parchi, aree protette e fauna selvatica	
Prof.ssa Daniela Mocci *		
Prof.ssa Emanuela Pintus	Sostegno	
Prof.ssa Emiliana Sabiu	Sostegno	
*Indica l'Insegnante Tecnico Pratico		

Allegati:

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77,

“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”.

Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104,

“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Legge 13 luglio 2015, n. 107,

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219,

“Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,

“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Decreto 3 novembre 2017, n. 195,

“Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro degli studenti in regime di alternanza scuola lavoro”.

Legge 30 dicembre 2018, n. 145,

“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti. Quest’ultima ha previsto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) con una rimodulazione della durata dei percorsi che si quantificano in un numero non inferiore a 150 nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

I PCTO, all’interno del sistema educativo del nostro Istituto, sono stati orientati a:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici e tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro
- analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale: stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per ciascuna classe del triennio sono stati previsti progetti di alternanza individualizzati nel rispetto della programmazione del consiglio di classe.

Gli studenti hanno partecipato all'attività di orientamento post-diploma finalizzato a:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per uno mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca conoscenza dell'offerta formativa dell'università e riallineamento delle competenze.

Il percorso triennale dell'attività di PCTO è stata realizzata come da relazione allegata

Le informazioni di dettaglio su ogni singolo/a studente/ssa sono disponibili nel Curriculum dello studente e nei report dell'applicativo Alunni.

Griglia di valutazione del colloquio.

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (OM n. 55 del 22/03/2024):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Allegati

Schede operative per singole discipline

Relazione sulle strategie di integrazione e progresso degli studenti diversabili